

N. 22

ORDINE ESECUTIVO

Dare l'esempio: Indirizzare le Agenzie statali ad adottare un programma di sostenibilità e decarbonizzazione

PREMESSO CHE, lo Stato di New York ("NYS" o "Stato") è determinato a raggiungere obiettivi di alta qualità ambientale, buona salute pubblica, prosperità economica e benessere sociale; e

PREMESSO CHE, l'uso e lo smaltimento di materiali e la produzione e l'utilizzo di energia possono causare impatti negativi significativi sulla qualità dell'ambiente, sulla salute pubblica e sul clima; e

PREMESSO CHE, le politiche dello Stato includono la salvaguardia, il miglioramento e la protezione delle risorse naturali e dell'ambiente; la prevenzione dell'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo; il miglioramento della salute, della sicurezza e del benessere dei residenti dello Stato e del loro benessere economico e sociale complessivo; e

PREMESSO CHE, la politica dello Stato è quella di promuovere metodi efficaci dal punto di vista dei costi per ridurre il consumo di energia e di risorse e ridurre o eliminare l'uso di sostanze pericolose e la generazione di sostanze pericolose, inquinamento e rifiuti alla fonte; e

PREMESSO CHE, le priorità dello Stato in materia di gestione dei rifiuti solidi includono la riduzione della produzione di rifiuti solidi e il riutilizzo e il riciclaggio dei materiali; e

PREMESSO CHE, le politiche dello Stato per promuovere la giustizia ambientale includono il miglioramento delle condizioni ambientali nelle comunità, in particolare nelle

comunità di minoranza e a basso reddito, e la gestione degli impatti ambientali negativi sproporzionati che si possono verificare in tali comunità; e

PREMESSO CHE, l'approvvigionamento di materie prime, servizi e tecnologie da parte dello Stato può essere valorizzato attraverso le scelte delle agenzie statali e delle autorità pubbliche che minimizzano gli impatti negativi sull'ambiente e sulla salute delle loro operazioni; e

PREMESSO CHE, l'amministrazione statale può e deve restare all'avanguardia nella gestione ambientale attraverso il ricorso agli appalti verdi e alle pratiche di gestione sostenibile; e

PREMESSO CHE, le strutture e le proprietà dello Stato possono fungere da banco di prova per l'implementazione di progetti di energia pulita e di nuove tecnologie su scala, accelerando così l'adozione generalizzata di progetti e tecnologie di energia pulita nel settore pubblico e privato; e

PREMESSO CHE, il 18 luglio 2019, lo Stato ha promulgato la Legge sulla leadership climatica e la protezione delle comunità (la "Climate Leadership and Community Protection Act"), la Legge sul clima ("Climate Act") la più ambiziosa normativa sul clima degli Stati Uniti. La Legge sul clima ha istituito un Consiglio d'azione per il clima incaricato di sviluppare un piano per ridurre le emissioni di gas a effetto serra in ogni settore dell'economia dello Stato; e

PREMESSO CHE l'articolo 7 della Legge sul clima riguarda le azioni contro il cambiamento climatico da parte delle agenzie di NYS, e in particolare l'articolo 7.1 afferma che le agenzie di NYS devono valutare e implementare strategie per ridurre le proprie emissioni di gas a effetto serra; e

PREMESSO CHE, l'articolo 7.3 della Legge sul clima richiede inoltre a tutte le agenzie, uffici, autorità e divisioni statali di dare priorità alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e dei co-inquinanti nelle Comunità svantaggiate, identificate ai sensi del paragrafo 5 dell'articolo 75-0101 della Legge sulla tutela ambientale ("Environmental Conservation Law, ECL"); e

PREMESSO CHE, lo Stato si è già impegnato a soddisfare il 100 per cento della domanda di elettricità delle strutture delle agenzie statali gestite dall'Ufficio dei servizi generali ("Office of General Services, OGS") a New York City con energia rinnovabile entro il 2025.

PERTANTO, IO, KATHY HOCHUL, Governatrice dello Stato di New York, in virtù dell'autorità conferitami dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato di New York, dispongo quanto segue:

I. Definizioni

- A. Per "Entità interessate" si intende qualsiasi agenzia o dipartimento su cui la Governatrice abbia potere esecutivo, compresi tutti gli uffici e le divisioni, nonché tutte le autorità pubbliche per le quali la Governatrice nomina il presidente, il responsabile esecutivo o la

maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, compresi tutti gli uffici e le divisioni, ad eccezione dell'Autorità Portuale di New York e del New Jersey (Port Authority of New York and New Jersey). Sono incluse anche la State University of New York (SUNY) e la City University of New York (CUNY); Fare riferimento alla lista contenuta nell'Allegato A.

- B. Per "BuildSmart 2025" si intende l'impegno collettivo delle Entità interessate a ridurre il consumo energetico del sito di 11 mila miliardi di unità termiche britanniche (British Thermal Units) entro il 2025 rispetto a un valore di riferimento del 2015.
- C. Per "Comunità svantaggiate" si intendono le comunità che subiscono il peso negativo delle ripercussioni sulla salute pubblica, dell'inquinamento ambientale, degli impatti del cambiamento climatico e che soddisfano determinati criteri socioeconomici, o che includono un'alta concentrazione di famiglie a basso e moderato reddito, come identificato ai sensi del § 75-0111 dell'ECL.
- D. Per "veicoli commerciali leggeri" si intendono i veicoli di peso lordo uguale o inferiore a 4.535 kg (10.000 libbre).
- E. Per "veicoli commerciali medi e pesanti" si intendono i veicoli con peso lordo superiore a 4.535 kg.
- F. Per "nuova costruzione" si intende la costruzione di un nuovo edificio occupato durante tutte le quattro stagioni e di dimensioni pari o superiori a 464,51 metri quadrati (5.000 piedi quadrati).
- G. "Livello qualificante" indica qualsiasi livello dello Standard di energia pulita della Commissione per i servizi pubblici dello Stato di New York (Caso 15-E-0302) (Clean Energy Standard, "CES"), progettato per incentivare la fornitura di energia pulita aggiuntiva e incrementale nello Stato di New York o in un luogo specifico all'interno dello Stato di New York, che alla data del presente Ordine Esecutivo include il Livello 1, l'Eolico offshore e il Livello 4, ma non il Livello 2 o i Crediti di emissioni zero.

II. Consiglio GreenNY

- A. È istituito il Consiglio GreenNY (il "Consiglio"). Il Consiglio sarà composto dal direttore della Divisione di bilancio ("Division of the Budget, DOB"); dal commissario dell'Ufficio dei servizi generali; dal commissario del Dipartimento di tutela ambientale ("Department of Environmental Conservation, DEC"); dal commissario del Dipartimento della salute (Department of Health, DOH); dal commissario dello sviluppo economico; dal commissario dei trasporti; dal commissario dell'Ufficio dei parchi, attività ricreative e conservazione del patrimonio storico (Office of Parks, Recreation, and Historic Preservation); dal presidente della Environmental Facilities Corporation; dal presidente dell'Autorità per la ricerca e lo sviluppo dell'energia (New York State Energy Research and Development Authority, NYSERDA); dal presidente dell'Autorità portuale di New York (New York Power Authority, NYPA); dal presidente dell'Autorità per i dormitori

dello Stato di New York (Dormitory Authority of the State of New York); e dall'amministratore delegato dell'Autorità per i trasporti metropolitani (Metropolitan Transportation Authority, MTA).

- B. Il Consiglio è il principale organo responsabile dell'attuazione del presente Ordine.
- C. I membri del Consiglio possono designare un membro del personale e un sostituto per rappresentarli e partecipare al Consiglio a proprio nome.
- D. Il Consiglio è diretto e co-presieduto dal commissario dell'OGS, dal commissario del DEC, dal direttore del DOB, dal presidente di NYSERDA e dal presidente di NYPA, o dalle persone da loro designate. Il lavoro ordinario del Consiglio deve essere svolto dal personale esecutivo e di servizio di queste agenzie e autorità di riferimento, in consultazione con il personale di qualsiasi altra agenzia o autorità che partecipi al lavoro del Consiglio.
- E. L'Ufficio dei servizi informatici (Office of Information Technology Services) supporterà il Consiglio nello svolgimento dei suoi compiti ai sensi del presente Ordine.
- F. Il Consiglio si riunisce secondo necessità, ma non meno di una volta al trimestre, per svolgere le attività pubbliche. La maggioranza dei membri del Consiglio (o i loro designati) costituisce il quorum e tutte le azioni e le raccomandazioni del Consiglio dovranno essere approvate dalla maggioranza dei membri complessivi del Consiglio.
- G. Il Consiglio può formare sottocomitati consultivi o gruppi di lavoro, sia permanenti che ad hoc, secondo quanto ritenuto opportuno dal medesimo, composti da personale esecutivo e di servizio, per fornire consulenza e assistenza al Consiglio in merito alle questioni assegnate a tali sottocomitati o gruppi di lavoro.

III. Formazione, personale e assistenza

- A. Entro 30 giorni dall'emissione del presente Ordine, ogni Entità interessata assegna a un dipendente il ruolo di coordinatore per la sostenibilità. I coordinatori della sostenibilità ricevono il sostegno della direzione e le risorse necessarie per consentire all'Entità interessata di conformarsi al presente Ordine. I coordinatori della sostenibilità rappresentano il collegamento dell'Entità interessata con il Consiglio.
 - 1. Le Entità interessate sono incoraggiate a creare internamente un Team di sostenibilità per sostenere il lavoro del Consiglio. Questo Team per la sostenibilità deve essere composto da personale adeguato coinvolto nell'identificazione, approvazione e implementazione di progetti di sostenibilità o di energia e di questioni di giustizia ambientale. Il Team per la sostenibilità deve includere uno sponsor esecutivo a livello di vice commissario o commissario associato, o vice presidente o equivalente.
- B. Il Consiglio progetterà e implementerà programmi di formazione e di sensibilizzazione per i coordinatori della sostenibilità e per il personale di altre Entità interessate che

partecipano ai lavori del Consiglio, al fine di contribuire all'adempimento dei requisiti del presente Ordine.

IV. Rendicontazione

- A. Tutte le Entità interessate devono fornire le informazioni e l'assistenza che il Consiglio ritiene ragionevolmente necessarie per raggiungere i suoi scopi. Tutte le Entità interessate devono condividere i dati nel modo più efficiente identificato dal Consiglio per elaborare eventuali relazioni sullo stato di avanzamento, e il Consiglio si atterrà alle procedure di governance dei dati NYS applicabili in merito a qualsiasi condivisione o raccolta di dati tra agenzie.
- B. NYPA fornirà alle Entità interessate l'accesso al New York Energy Manager ("NYEM"), con il necessario supporto tecnico, a pagamento. Il NYEM fungerà da sistema di registrazione per tutti i dati energetici delle strutture coperte. Tutte le Entità interessate si assicureranno che i propri dati energetici siano inseriti nel sistema NYEM. Il Consiglio utilizzerà questi dati per definire una base di riferimento dei gas serra per le operazioni delle Entità interessate.
- C. Il Consiglio elabora un'indagine annuale per raccogliere informazioni dalle Entità interessate in merito a:
 - 1. I progressi compiuti da ciascuna Entità interessata per soddisfare le direttive, gli obiettivi e i traguardi previsti o stabiliti ai sensi del presente Ordine;
 - 2. L'efficacia e l'utilizzo delle specifiche di approvvigionamento;
 - 3. Gli sforzi che l'Entità interessata ha intrapreso per promuovere la giustizia ambientale; e
 - 4. I progetti specifici di sostenibilità ed efficienza energetica che sono stati implementati e l'efficacia di tali programmi nella realizzazione degli obiettivi, dei traguardi e degli altri requisiti di questo Ordine.
- D. Le Entità interessate dovranno trasmettere ogni anno, entro una data stabilita dal Consiglio, un sondaggio compilato secondo le modalità e le informazioni specificate dal Consiglio.
- E. Il Consiglio, durante il mese di settembre dell'anno successivo all'emissione del presente Ordine, e successivamente ogni anno, presenterà alla Governatrice una relazione sullo stato di attuazione, che raccoglierà le informazioni presentate dalle Entità interessate ai sensi del presente Ordine e riferirà sui progressi compiuti nell'attuazione del presente Ordine. Tale relazione sui progressi sarà pubblicata su un sito web creato dal Consiglio.

V. Esenzioni

- A. I copresidenti del Consiglio possono concedere esenzioni da qualsiasi obiettivo, traguardo o altro requisito specifico ai sensi del presente Ordine, fermo restando, tuttavia, che qualsiasi esenzione rispetto all'Articolo VII.A del presente Ordine può essere

concessa solo dal presidente di NYSERDA in collaborazione con l'amministratore delegato del Dipartimento dei servizi pubblici dello Stato di New York ("DPS") e il direttore del bilancio.

- B. Le Entità interessate possono richiedere tale esenzione ai co-presidenti del Consiglio e devono giustificare tale richiesta in base alle circostanze particolari dell'Entità interessata o come stabilito nel presente Ordine.

VI. Acquistare e operare in modo pulito

- A. Il Consiglio deve definire ed emettere specifiche per gli acquisti sostenibili (specifiche per gli acquisti) che le Entità interessate dovranno utilizzare per l'acquisto di materie prime, servizi e tecnologie o, se del caso, per lo svolgimento di nuove gare d'appalto e contratti di lavori pubblici.

Tutte le specifiche per gli appalti elaborate, approvate o emesse dal Comitato interagenzie per la sostenibilità e gli acquisti verdi ai sensi dell'Ordine Esecutivo 4, emesso il 24 aprile 2008, avranno pieno effetto come se fossero state emesse dal Consiglio, fino a quando non saranno modificate dal Consiglio stesso.

- B. Nella definizione delle specifiche per gli appalti, il Consiglio prenderà in considerazione i seguenti fattori:
 1. Protezione della salute pubblica e dell'ambiente, comprese le popolazioni vulnerabili e i residenti nelle comunità svantaggiate;
 2. Evitare i pericoli derivanti dall'uso o dal rilascio di sostanze tossiche;
 3. Riduzione e prevenzione dell'inquinamento;
 4. Gestione e utilizzo sostenibile delle risorse e processi di fabbricazione e produzione sostenibili;
 5. Pratiche di progettazione di sviluppo a basso impatto e di resilienza climatica, nonché standard e priorità per gli enti che forniscono servizi di edilizia, ingegneria e altri servizi simili;
 6. Riduzione delle emissioni di gas serra;
 7. L'uso di risorse rinnovabili e a emissioni zero, di componenti rigenerati e di contenuti riutilizzati o riciclati;
 8. Riduzione dei rifiuti, riutilizzo dei materiali, riciclabilità e compostabilità;
 9. Conservazione idrica;
 10. Qualità, durata e utilità dell'articolo da acquistare;
 11. Ridurre al minimo gli impatti negativi durante il ciclo di vita di una merce o di una tecnologia (ad esempio, come identificato dalla valutazione del ciclo di vita o da altri impatti della catena di approvvigionamento);
 12. Costi;
 13. Responsabilità estesa del produttore; e
 14. Requisiti legali e normativi applicabili all'uso e all'approvvigionamento di materie prime, servizi e tecnologie o, se del caso, all'approvvigionamento di opere pubbliche.
- C. Le Entità interessate dovranno attenersi alle specifiche per gli acquisti GreenNY approvate dal Consiglio quando effettuano acquisti nell'ambito di contratti esistenti o

quando sviluppano nuovi bandi e contratti per l'acquisto di materie prime, servizi e tecnologie, o, se del caso, nello sviluppo di nuovi bandi e contratti per lavori pubblici.

- D. Qualora un'Entità interessata determini: (1) che tali beni, servizi o tecnologie indicati in un capitolato d'appalto GreenNY approvato non soddisfino la forma, la funzione o l'utilità richieste; (2) che il costo dei beni, servizi o tecnologie indicati in un capitolato d'appalto GreenNY approvato non sia competitivo; o (3) che vi sia una ragione impellente di salute pubblica o di sicurezza per non acquistare tali beni, servizi o tecnologie indicati in un capitolato d'appalto GreenNY approvato, l'Entità interessata può chiedere al Consiglio un'esenzione per le sue circostanze particolari ai sensi dell' articolo V del presente Ordine.
- E. Il Consiglio può emettere direttive tecniche verdi ("Direttive operative") in una forma sostanzialmente simile alle sue specifiche di approvvigionamento. Nello sviluppo delle Direttive operative, il Consiglio deve considerare i 13 fattori indicati al precedente articolo VI.B.
- F. Il Consiglio deve fornire alle Entità interessate una descrizione dei progetti, dei programmi e dei servizi che possono essere sfruttati per implementare i requisiti del presente Ordine.
- G. Le Entità interessate devono attenersi alle Direttive operative del Consiglio quando conducono le operazioni dell'Entità interessata su proprietà immobiliari e strutture che rientrano nella giurisdizione dell'Entità interessata.
- H. Il Consiglio deve collaborare con le aziende preferite e con le imprese a partecipazione minoritaria e femminile e con le imprese possedute da veterani disabili, al fine di aumentare la consapevolezza delle specifiche per gli appalti di GreenNY.
- I. Il Consiglio deve sviluppare una base di riferimento per gli acquisti sostenibili da parte delle entità interessate e fissare degli obiettivi per ottenere una maggiore conformità.

VII. Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra

- A. Entro il 2030 e successivamente, in base all'offerta disponibile, il 100% dell'energia elettrica utilizzata dalle Entità interessate per le proprie operazioni, ad eccezione dell'energia elettrica necessaria per sostenere la produzione di energia elettrica da parte di un'Entità interessata in conformità con la sua autorità di controllo, dovrà provenire da sistemi energetici idonei ai sensi del CES (Sistemi idonei) come parte di un approccio olistico per raggiungere gli obiettivi della Legge sul clima in modo economicamente efficace.
 - 1. Ciascuna Entità interessata deve innanzitutto conteggiare la quantità di energia pulita generata dai Sistemi idonei in tutto lo Stato per la quale l'Entità interessata sostiene i costi nelle bollette dell'energia elettrica o in altro modo ai fini della conformità al CES, sulla base dei calcoli forniti da NYSERDA. Le Entità interessate forniranno le informazioni richieste da NYSERDA per eseguire i

calcoli pertinenti, compresi i dati di carico, i pagamenti di conformità CES e qualsiasi altra informazione necessaria.

2. Per quanto riguarda il rimanente utilizzo di energia elettrica, ogni Entità interessata deve dimostrare di rispettare tale obbligo, ove possibile, attraverso l'uso di Sistemi idonei in loco o fuori sede che forniscono energia dedicata alle attività dell'Entità interessata.
 3. Per la parte di elettricità che non può essere servita da tali Sistemi idonei, ciascuna Entità interessata, in consultazione e accordo con NYSERDA e DPS, acquisterà certificati di energia rinnovabile (renewable energy certificates, REC) conformi a un livello qualificante del CES.
 4. NYSERDA e DPS stabiliranno ulteriori linee guida e requisiti dettagliati in merito alle modalità con cui ciascuna Entità interessata dovrà conformarsi al presente articolo VII(A) del presente Ordine Esecutivo e riferire in merito alla sua ottemperanza.
 5. Il Consiglio monitorerà i progressi nel raggiungimento di questo requisito, e NYSERDA e il DPS apporteranno le dovute modifiche a questo obbligo, qualora necessario, in base anche ai progressi compiuti a livello statale verso i vincoli della Legge sul clima.
- B. Nella misura massima possibile, a partire dal 1° gennaio 2024, tutte le nuove costruzioni soggette a autorizzazione da parte delle Entità interessate dovranno evitare infrastrutture, sistemi di edifici o attrezzature che possano essere utilizzati per la combustione di combustibili fossili, ad esclusione dell'uso indispensabile per la generazione della riserva di emergenza e per i carichi di processo, fermo restando che le Entità interessate dovranno evitare l'uso di generatori diesel di riserva di emergenza, ove possibile. Ciò non pregiudica il funzionamento e la manutenzione continua degli impianti di generazione elettrica di proprietà o gestiti dallo Stato o dall'Entità interessata. Il Consiglio monitorerà i progressi verso il raggiungimento di questo obiettivo.
- C. Le Entità interessate devono raggiungere 11 mila miliardi di BTU di risparmi energetici nelle loro strutture entro il 2025, come indicato nel programma BuildSmart 2025.
1. Ciascuna Entità interessata collaborerà con la NYPA per raggiungere la propria quota di risparmio complessivo per le attività statali. Le Entità interessate devono consultare le Linee guida del Programma BuildSmart 2025 per i tipi di progetti e programmi da intraprendere, tra cui la pianificazione generale, lo sviluppo di programmi O&M, la partecipazione a programmi di risposta alla domanda e simili, la contabilizzazione, l'illuminazione a LED e altri progetti che riducono il consumo energetico e migliorano l'efficienza degli edifici.
 2. Prima del 2025, il Consiglio stabilirà un obiettivo di risparmio energetico per il 2030, basato su una valutazione dei progressi compiuti verso l'obiettivo per il 2025 e sulle opportunità aggiuntive che rimangono per un risparmio energetico efficace dal punto di vista dei costi. Tale obiettivo per il 2030 deve essere allineato con la versione più recente del Piano di sviluppo dello Stato sviluppato ai sensi della Legge sul Clima.

- D. Il Consiglio pubblicherà Direttive operative e linee guida per i materiali da costruzione più comuni, al fine di ridurre la quantità di carbonio incorporato in tali materiali. A partire dal 1° gennaio 2023, le Entità interessate devono cercare di ridurre il carbonio incorporato in tutte le nuove costruzioni o in tutti i progetti di costruzione che consistono in un riutilizzo adattativo o in ristrutturazioni significative che costino più del 50% del costo di una nuova costruzione, presentati per la concessione di un permesso da parte delle Entità interessate, adottando le seguenti azioni:
1. I team di progettazione dovranno calcolare il carbonio incorporato totale che risulterà dal progetto, considerando anche i requisiti di spedizione, trasporto e macchinari da costruzione.
 2. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazioni ambientali di prodotto, se disponibili, che includano la quantità di carbonio incorporato in determinati materiali da costruzione.
- E. Le Entità interessate devono far sì che il 100% della propria flotta di veicoli leggeri non di emergenza sia costituito da veicoli a emissioni zero (ZEV) entro il 2035 e il 100% della propria flotta di veicoli medi e pesanti sia costituita da ZEV entro il 2040.
1. Tutte le Entità interessate dovranno elaborare e depositare presso il Consiglio un piano di decarbonizzazione della flotta di veicoli leggeri e un piano di decarbonizzazione dei veicoli medi e pesanti. Il Consiglio fornirà assistenza tecnica e guida alle agenzie per lo sviluppo dei piani di decarbonizzazione. Tali piani di decarbonizzazione dovranno includere, come minimo, i seguenti elementi:
 - a. Un piano di acquisto che includa obiettivi intermedi per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione della flotta di cui al presente Ordine; e
 - b. Un piano per garantire la formazione e la partecipazione del personale necessari per il successo della decarbonizzazione della propria flotta.
 2. Gli Enti interessati devono depositare i piani di decarbonizzazione della flotta di veicoli leggeri presso il Consiglio entro un anno dall'emissione del presente Ordine e quelli relativi ai piani di decarbonizzazione dei veicoli medi e pesanti entro tre anni.
 3. Le Entità interessate dovranno presentare aggiornamenti sui progressi dei piani di decarbonizzazione dei veicoli leggeri e medi e pesanti ogni tre anni successivamente alla presentazione del primo piano.
 4. Sarà data priorità all'acquisto di veicoli elettrici a batteria e di veicoli a celle a combustibile alimentati ad idrogeno; se ciò non fosse possibile per le esigenze di un'Entità interessata, potranno essere presi in considerazione veicoli elettrici ibridi plug-in in circostanze limitate, come specificamente autorizzato dal Consiglio.
 5. Le Entità interessate che gestiscono veicoli di emergenza dovranno, almeno annualmente, valutare e testare varie tecnologie ZEV per determinare se possono soddisfare i casi d'uso di questi veicoli soddisfare i criteri di utilizzo di questi veicoli.
 6. Le Entità interessate si consulteranno con l'OGS per realizzare un'infrastruttura di ricarica ZEV per le rispettive flotte. L'OGS fornirà una guida alle agenzie e coordinerà l'implementazione graduale dell'infrastruttura di ricarica ZEV.

7. Le Entità interessate sono incoraggiate a massimizzare l'accesso dei dipendenti e a promuovere l'uso dell'infrastruttura di ricarica ZEV per i dipendenti sul posto di lavoro presso le strutture di parcheggio di proprietà e manutenzione dello Stato.
- F. Le Entità interessate dovranno valutare l'inclusione di risorse energetiche distribuite e di accumulo di energia nella massima misura possibile. NYPA e NYSERDA collaboreranno per fornire alle Entità interessate l'assistenza tecnica necessaria per i nuovi sistemi di accumulo di energia.
- G. Le Entità interessate cercheranno di utilizzare la Guida al valore del carbonio (Value of Carbon Guidance) del DEC, ove appropriato, per agevolare il proprio processo decisionale sulle riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi del presente Ordine Esecutivo.

VIII. Riduzione dei rifiuti

- A. Il Consiglio creerà un modello di piano di diversione dei rifiuti che le Entità interessate dovranno utilizzare per completare i loro piani. Tutte le Entità interessate dovranno creare un piano di diversione dei rifiuti e depositare tale piano presso il Consiglio, che delinei le modalità di raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 1. Una diminuzione dello smaltimento dei rifiuti del 10 per cento ogni cinque anni, a partire dall'anno fiscale 2018-19, fino a raggiungere un obiettivo del 75 per cento.
 2. I dati sui rifiuti riportati in relazione a questi obiettivi devono essere suddivisi nelle seguenti categorie: materiali riciclati; materiali compostabili e altri prodotti organici; materiali inviati in discarica (compresi i rifiuti da costruzione e demolizione); e rifiuti speciali (compresi i rifiuti pericolosi).
 3. Il piano di diversione dei rifiuti deve includere almeno i seguenti elementi:
 - a. un programma per la realizzazione di audit di routine sui rifiuti delle strutture e il modo in cui i risultati dell'audit sui rifiuti saranno utilizzati per promuovere la riduzione dei rifiuti;
 - b. un piano per la diversione dei rifiuti organici dalla discarica per raggiungere gli obiettivi di diversione;
 - c. identificare tutti i casi in cui vengono utilizzate le plastiche monouso e creare un piano per eliminare il loro uso in tutte le circostanze in cui ciò non metta a rischio la salute e la sicurezza dei dipendenti o del pubblico; e
 - d. valutare se l'entità interessata debba, entro il 2025, passare al riciclaggio a doppio flusso che separa alla fonte gli articoli riciclabili in sottocategorie di carta mista e contenitori misti (plastica, vetro e metallo), in tutte le strutture dove è possibile e dove gli impianti di recupero dei materiali a doppio flusso sono disponibili, economici ed efficienti.
 4. Inoltre, il DEC fornirà assistenza tecnica per la compilazione dei piani.
 5. Il Consiglio rivaluterà gli obiettivi di diversione dei rifiuti di questo Ordine almeno ogni cinque anni e, se gli obiettivi vengono aggiornati dal Consiglio, richiederà alle Entità interessate di presentare piani di diversione dei rifiuti aggiornati su come ciascuna di esse raggiungerà i nuovi obiettivi.

6. Le Entità interessate dovranno depositare tali piani presso il Consiglio entro un anno dal ricevimento del modello di piano di diversione dei rifiuti.
- B. Dopo 90 giorni dall'emissione di questo Ordine, le Entità interessate non possono spendere fondi statali per l'acquisto di acqua in bottiglia. Se un'Entità interessata determina di avere la necessità di acquistare acqua in bottiglia per motivi di salute o sicurezza, può richiedere al Consiglio un'esenzione per le sue circostanze particolari, ai sensi dell'articolo V del presente Ordine. Il Consiglio emetterà una guida sulle eccezioni a questo requisito per affrontare questioni di salute pubblica e altre circostanze appropriate. Il presente articolo non si applica alle Entità interessate che acquistano acqua imbottigliata per scopi di emergenza.

IX. Riduzione dell'uso di sostanze tossiche.

- A. Le Entità interessate dovranno valutare e integrare le strategie di riduzione dell'uso di sostanze tossiche nelle loro operazioni, nella misura in cui ciò sia possibile, per prevenire l'inquinamento. Il Consiglio fornirà alle agenzie, come minimo, informazioni sull'edilizia sana, sulla pulizia e disinfezione ecologica, sulla gestione integrata dei parassiti e sugli acquisti ecologici.

XI. Sviluppo economico a basso impatto

- A. Le Entità interessate devono valutare e, nella misura massima possibile, integrare concetti di infrastruttura verde per ridurre tutte le acque piovane di deflusso e migliorare la qualità dell'acqua nei progetti di nuova costruzione o di riqualificazione presentati per il rilascio dei permessi da parte delle Entità interessate, indipendentemente dalla soglia di disturbo. Questi includono attività come la ristrutturazione di parcheggi e l'aggiunta di nuove aree verdi.
- B. Il Consiglio, in collaborazione con EFC, fornirà una guida sull'integrazione dei concetti di infrastruttura verde alle Entità interessate.
- C. Inclusione del rischio climatico
 1. Le nuove infrastrutture e i progetti edilizi devono essere progettati e costruiti considerando i cambiamenti climatici che potrebbero verificarsi nel corso della loro vita. Ciò include l'integrazione delle proiezioni climatiche e delle strategie di adattamento nella progettazione iniziale e nel funzionamento e nella gestione previsti. La conservazione degli spazi aperti deve essere considerata come una strategia di mitigazione del rischio climatico nelle costruzioni nuove ed esistenti.
 2. Il Consiglio fornirà una guida per incorporare le proiezioni climatiche e i concetti di rischio climatico alle Entità interessate.
 3. Tutte le Entità interessate valuteranno le opportunità di rafforzare le loro infrastrutture e di mitigare gli impatti del cambiamento climatico con pratiche di resilienza come le soluzioni basate sulla natura e le infrastrutture modulari.

XII: Promuovere la biodiversità e la protezione degli habitat

- A. Le Entità interessate che hanno giurisdizione sulle proprietà immobiliari dovranno, ove possibile, trovare opportunità per potenziare l'integrità ecologica delle proprie proprietà immobiliari per sostenere la biodiversità autoctona e il NYS Pollinator Protection Plan, proteggere le specie minacciate e in pericolo e aumentare la resilienza climatica e lo stoccaggio naturale del carbonio. Ciò include privilegiare l'uso di piante autoctone e ridurre al minimo l'uso di piante non autoctone nella progettazione del paesaggio e in altre attività che possono essere identificate nella guida alla conservazione del New York Natural Heritage Program e nelle sue raccomandazioni di gestione relative alle piante elencate.
- B. Il Consiglio fornirà un modello a tutte le Entità interessate per l'implementazione di un protocollo di rilevamento precoce e di risposta rapida per le specie invasive nella proprietà reale su cui l'Entità interessata ha giurisdizione. Il Consiglio può emettere ulteriori direttive operative per fermare la diffusione delle specie invasive sulle proprietà immobiliari di proprietà dello Stato.
- C. Le Entità interessate dovranno dare priorità all'uso di tecniche di gestione integrata dei parassiti per controllare le specie invasive prima di ricorrere ad altri mezzi di eradicazione.
- D. Tutte le Entità interessate dovranno seguire le migliori pratiche disponibili per l'identificazione e la corretta gestione delle specie in pericolo sulle proprietà immobiliari e garantire che i loro progetti e le loro operazioni non abbiano un impatto negativo su alcuna specie in pericolo. Il DEC fornirà una guida e assistenza tecnica alle Entità interessate in merito alla corretta gestione delle specie in pericolo e degli strumenti di informazione per identificare i luoghi in cui potrebbero essere presenti problemi di specie in pericolo.
- E. Le Entità interessate valuteranno le opportunità, per quanto possibile, di co-localizzare i nuovi progetti con aree verdi o habitat per sostenere le specie autoctone di impollinatori e gli obiettivi del NYS Pollinator Protection Plan e migliorare la resilienza climatica e lo stoccaggio naturale del carbonio.

XIII. Comunità svantaggiate

- A. Ciascuna Entità interessata dovrà, nella misura massima possibile, ridurre l'impatto delle sue operazioni sulle comunità svantaggiate e dovrà includere la riduzione dell'impatto ambientale in queste comunità nei piani sviluppati ai sensi del presente Ordine.
- B. Il Consiglio condurrà un inventario delle strutture di proprietà dello Stato situate nelle comunità svantaggiate.
- C. Le Entità interessate devono dare priorità alle strutture su cui hanno giurisdizione e che si trovano all'interno di comunità svantaggiate per quanto riguarda l'efficienza e altri

aggiornamenti ambientali, come l'elettificazione dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento, in modo da ridurre gli impatti ambientali dell'Entità interessata su queste comunità.

XIV. Soluzioni innovative

- A. Il Consiglio valuterà costantemente il potenziale delle nuove tecnologie per assistere le Entità interessate a continuare a ridurre la propria impronta ambientale e ad aumentare la resilienza al clima (mitigazione e adattamento) delle proprie attività e, laddove possibile, testerà le nuove tecnologie e attrezzature per determinare se tali tecnologie o attrezzature siano praticabili per essere adottate nelle attività delle Entità interessate.

XV. Abrogazione degli Ordini Esecutivi precedenti

- A. L'Ordine Esecutivo 4, emesso il 24 aprile 2008, l'Ordine Esecutivo 18, emesso il 5 maggio 2009, l'Ordine Esecutivo 88, emesso il 28 dicembre 2012, e l'Ordine Esecutivo 166, emesso il 1° giugno 2017, sono abrogati e sostituiti dal presente Ordine Esecutivo.

RESO ESECUTIVO dalla mia firma
autografa e dal Sigillo
privato dello Stato nella
Città di Albany oggi, addì
venti settembre dell'anno
duemilaventidue.

PER LA GOVERNATRICE

La Segretaria della Governatrice

ALLEGATO A - Entità interessate

- 1) AGING - Ufficio per gli anziani
- 2) AGM - Dipartimento dell'agricoltura e dei mercati
- 3) APA - Agenzia per l'Adirondack Park
- 4) ARTE - Consiglio per le Arti
- 5) BFSA- Autorità per la stabilità fiscale di Buffalo
- 6) BOE- Commissione elettorale
- 7) BPCA- Autorità di Battery Park City/Commissione di controllo dei parchi
- 8) CDTA- Autorità per i trasporti del Distretto della capitale
- 9) CELG- Commissione per l'etica e il lobbismo nel governo
- 10) CENTRO- Autorità di trasporto regionale di Central New York
- 11) CIVIL- Dipartimento per i servizi civili
- 12) CPB- Commissione congiunta di pianificazione e politica per l'area Central Pine Barrens
- 13) CUNY- Università cittadina di New York
- 14) DASNY- Autorità per i dormitori dello Stato di New York
- 15) DCJS- Divisione dei servizi della giustizia penale
- 16) DEC- Dipartimento per la tutela ambientale
- 17) DED- Dipartimento dello sviluppo economico
- 18) DFS- Dipartimento dei servizi finanziari
- 19) DHCR- Divisione per l'edilizia abitativa e rinnovamento delle comunità
- 20) DHR- Divisione diritti umani
- 21) DHSES- Divisione della difesa nazionale e dei servizi di emergenza
- 22) DMV- Dipartimento della motorizzazione
- 23) DOB- Divisione di bilancio
- 24) DOCCS- Dipartimento di Correzione e Supervisione della Comunità
- 25) DOH- Dipartimento della salute
- 26) DOS- Dipartimento di Stato
- 27) DOT- Dipartimento dei trasporti
- 28) DPS- Dipartimento dei servizi pubblici
- 29) DVS- Divisione per gli affari dei veterani
- 30) ECFSA- Autorità per la stabilità fiscale della Contea di Erie
- 31) ECMC- Società del centro medico della contea di Erie
- 32) EFC- Ente per le infrastrutture ambientali
- 33) FCB - Consiglio per il controllo finanziario
- 34) GAMING- Commissione per il gioco d'azzardo
- 35) GOER- Ufficio per le relazioni con i dipendenti del Governatore
- 36) HESC- Azienda per i servizi di istruzione superiore
- 37) HRBRRD- Distretto di regolamentazione del fiume Hudson e del fiume Black
- 38) HRVG- Organizzazione per i sentieri della valle del fiume Hudson
- 39) IG- Ufficio dell'Ispettore Generale
- 40) ITS- Ufficio per i Servizi Informatici

- 41) JAVITS - Società operativa del Centro Congressi di New York
- 42) JC- Centro di Giustizia
- 43) LABOR- Dipartimento del lavoro
- 44) LIPA- Autorità per l'energia elettrica di Long Island
- 45) MNA- Divisione degli affari militari e navali
- 46) MTA- Autorità per il trasporto metropolitano
- 47) NFTA- Autorità dei trasporti frontalieri di Niagara
- 48) NIFA - Autorità finanziaria temporanea della Contea di Nassau
- 49) NYPA- Autorità per l'energia elettrica di New York
- 50) NYSBA- Autorità dello Stato di New York incaricata dei ponti
- 51) NYSERDA- Autorità dello Stato di New York per la ricerca e lo sviluppo dell'energia
- 52) NYSIF- Fondo assicurativo
- 53) OASAS- Ufficio per i servizi sull'alcolismo e sull'abuso di sostanze stupefacenti
- 54) OCFS- Ufficio per i servizi ai minori e alla famiglia
- 55) Ufficio per i servizi alle vittime
- 56) OGDENSBURG- Autorità portuale e dei ponti di Ogdensburg
- 57) OGS- Ufficio dei servizi generali
- 58) OMH- Ufficio per la salute mentale
- 59) OPRHP- Ufficio dei parchi, delle attività ricreative e della tutela del patrimonio storico
- 60) OPWDD- Ufficio per le persone con disabilità dello sviluppo
- 61) ORDA- Autorità olimpica per lo sviluppo regionale
- 62) OTDA- Ufficio di assistenza temporanea e disabilità
- 63) PERB - Commissione per le relazioni con il settore del pubblico impiego
- 64) PORTOSWEGO- Autorità portuale di Oswego
- 65) RIOC- Società operativa dell'isola di Roosevelt dello Stato di New York
- 66) RTS - Autorità di trasporto regionale di Rochester Genesee
- 67) SLA- Autorità statale per il controllo degli alcolici
- 68) SUNY- Università statale di New York
- 69) TAX- Dipartimento delle imposte e delle finanze
- 70) THRUWAY - Autorità autostradale
- 71) TROOPERS- Polizia di Stato
- 72) UDC- Ente per lo sviluppo urbano
- 73) UNDC- Società di sviluppo delle Nazioni Unite
- 74) WCB- Consiglio per l'assicurazione infortuni sul lavoro dei lavoratori
- 75) WCMC- Dipartimento della salute della Contea di Westchester